

VENERDÌ

20.09.19

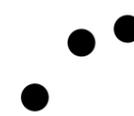
Chiesa di San Biagio, Ravecchia

Bellinzona

ORE

20:00

Entrata libera



conservatorio

scuola universitaria di musica



Ensemble fiati del Conservatorio della Svizzera italiana

Gabor Meszaros direzione

Conservatorio della Svizzera italiana
Scuola universitaria di Musica
Via Soldino 9
CH-6900 Lugano

T +41 (0)91 960 23 62
eventi@conservatorio.ch
www.conservatorio.ch

SUPSI



Parrocchia di S. Biagio
RAVECCHIA

Richard Strauss compose nell'anno 1881, all'età di 16 anni, la sua prima opera per fiati: la Serenata in Mi bemolle maggiore op. 7 per 13 strumenti a fiati, opera frequentemente eseguita ancora oggi; con il medesimo organico la Suite op. 4 fu composta nel 1884.

Ascoltandola nuovamente nel 1900, il compositore osservò che “una strumentazione con i fiati a 2 non è possibile con 4 corni”. La conseguenza di questo ravvedimento venne realizzata in due lavori tardivi che lui chiamò Sonatine e che furono composte a cavallo del suo ottantesimo compleanno: ai 4 corni sono contrapposti adesso 2 flauti, 2 oboi, 3 clarinetti, un clarinetto basso, un corno di bassetto, due fagotti ed un controfagotto.

In particolare, la seconda Sonatina per 16 strumenti a fiato (Mi bemolle maggiore) riceve la denominazione di “Fröhliche Werkstatt”, ovvero laboratorio felice, gioioso. Venne composto negli anni 1944 e 1945 a Garmisch. Strauss compose per primo “Einleitung – introduzione - und Allegro” (l'odierno 4. Movimento), concepito probabilmente inizialmente come un'opera a sé stante. Il titolo di questa pagina, completato il 9 gennaio 1944, recita: “ai Mani¹ dell'immortale Mozart alla fine di una vita piena di gratitudine” (den Manen des unsterblichen Mozart am Ende eines dankerfüllten Lebens”).

Presto si aggiunse un ulteriore Movimento: il 6 marzo 1944 fu completato sempre a Garmisch il primo movimento, a cui nell'estate dell'anno successivo seguì l'Andantino (Garmisch, 10 giugno 1945). I tre movimenti ricevettero la numerazione I, II, III.

Nel mentre Strauss decise di aggiungere un Minuetto (Garmisch, 22 giugno 1945), l'odierno terzo Movimento: nella versione finale “Einleitung und Allegro” si sposta di conseguenza al 4. Posto.

- I. Allegro con brio, $\frac{3}{4}$, Mi bemolle maggiore
- II. Andantino, sehr gemächlich, $\frac{4}{8}$, Si bemolle maggiore
- III. Menuett, etwas lebhaft, $\frac{3}{4}$, Mi bemolle maggiore
- IV. Einleitung (Andante) und Allegro, $\frac{4}{4}$, Mi bemolle maggiore

La prima esecuzione assoluta ebbe luogo in un concerto del Musikkollegium Winterthur sotto la direzione del Dr. Hermann Scherchen.

L'ampiezza e lo stile compositivo di entrambe le opere hanno potuto permettere la pubblicazione di queste due Sonatine per fiati sotto il titolo di “Sinfonie per strumenti a fiato”.

In omaggio all'ammirazione che Strauss ebbe durante tutta la sua vita per il compositore viennese il concerto si aprirà con la Serenata n° 12 in Do minore KV 388 di Wolfgang Amadeus Mozart.

¹ Gli Déi Mani (Dii Manes) nella religione romana erano le anime dei defunti

Wolfgang Amadeus Mozart 1756 – 1791	Serenata n° 12 in Do minore KV 388 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni <i>I. Allegro</i> <i>II. Andante</i> <i>III. Menuetto in canone con trio</i> <i>IV. Allegro</i>	24'
Richard Strauss 1864 – 1949	Sonatina n° 2 “Fröhliche Werkstatt” per 16 strumenti a fiato <i>“Ai Mani del divino Mozart, alla fine di una vita piena di gratitudine”</i> <i>I. Allegro con brio</i> <i>II. Andantino, sehr gemächlich</i> <i>III. Menuet, etwas lebhaft</i> <i>IV. Einleitung und Allegro</i>	42'

Si ringrazia la Parrocchia di Ravecchia per l'opportunità data di suonare in questa splendida Chiesa.

Il concerto verrà replicato domani - sabato 21 settembre 2019 ore 19.00 - presso l'Aula Magna del Conservatorio della Svizzera italiana a Lugano.



Gabor Meszaros

Il fagottista e direttore Gabor Meszaros è docente alla Scuola universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana a Lugano e fagotto solista della Kammerphilharmonie Graubünden.

Nato in una famiglia con una grande tradizione musicale, ha studiato alla Scuola universitaria di musica di Winterthur con il padre Janos Meszaros, che a sua volta è stato allievo del leggendario Karel Pivonka. In diversi corsi di perfezionamento ha approfondito le sue

conoscenze musicali con personalità quali Milan Turkovic, Frantisek Hermann, Werner Seltmann, Knut Sönstevold e Karl Leister. All'età di 26 anni ha vinto il posto di fagotto solista dell'Orchestra sinfonica delle Baleari. Ha inoltre collaborato con diverse orchestre sinfoniche in Svizzera, Spagna e Germania, quali la Festival Orchester Basel, la Deutsche Kammerakademie Neuss, la Mendelssohn Philharmonie Düsseldorf, l'Orchestra da camera di Mantova e l'Orchestra nazionale dei Paesi Baschi di San Sebastian, con direttori quali Arpad Joo, Víctor Pablo Pérez, Anthony Wit, Franz-Paul Decker, Philippe Bender, Johannes Goritzki, Lü Jia, Odón Alonso, Cristian Mandeal, Gilbert Varga.

Nel 2000 è stato invitato quale primo fagotto a partecipare al "Millennium Gala Concert of the Nations", tenutosi al Lincoln Center di New York e patrocinato dall'UNESCO. In questo evento unico l'orchestra era formata esclusivamente da solisti scelti di importanti orchestre da tutto il mondo.

In qualità di solista, Gabor Meszaros si è esibito in Europa, Asia, America settentrionale e meridionale, accompagnato da orchestra quali il Musikkollegium di Winterthur, l'Orchestra sinfonica delle Baleari, l'Orchestra da camera Ars Musica Bern, i Festival Strings di Lucerna, l'Orchestra da camera Nordungherese, la Seongnam Philharmonic Orchestra, la Philos Chamber Orchestra e la Deutsche Kammerakademie Neuss.

La musica da camera occupa un posto importante nella sua attività artistica. È membro del Nonetto svizzero, dell'Ensemble Varié ed ha inoltre collaborato con l'Ensemble Villa Musica. Con i suoi due ensemble Trio Konradin (clarinetto, fagotto e pianoforte) e Trio Insolito (soprano, fagotto e organo) svolge un'intensa attività concertistica, integrata dal Quintetto di fati della Kammerphilharmonie Graubünden recentemente fondato nella stagione 2016/2017. Tra i suoi parti

cameristici sono da annoverare János Bálint, András Adorjan, Susan Milan, Mario Ancillotti, Felix Renggli, Andrea Oliva, Sergio Delmastro, Alessandro Carbonare, Calogero Palermo, Karl Leister, François Benda, Fabio Di Càsola, Ingo Goritzki, Heinz Holliger, Christian Wetzel, Maurice Bourgue, Omar Zoboli, Ferenc Bognár, Ulrich Koella, Elisaveta Blumina, Andrea Dindo, Roberto Arosio, Frank Lloyd, Christian Lampert come pure quartetti d'archi quali l'Orpheus Quartett (Düsseldorf) e il Verdi Quartett (Colonia).

Viene regolarmente invitato quale membro di giurie di concorsi nazionali ed internazionali. Accanto all'attività didattica in seno alla Scuola universitaria, tiene corsi di perfezionamento in Italia, Ungheria, Portogallo, Spagna, Cina, Corea e Svizzera.

Alcuni suoi allievi hanno conseguito diversi successi in concorsi nazionali e internazionali ed occupano posizioni in orchestre sinfoniche.

Una parte importante della sua attività alla Scuola universitaria include i concerti dell'ensemble di fiati che dirige e in cui trasmette alle giovani generazioni la sua ampia esperienza nella musica da camera.

Il suo CD Musica per fagotto e pianoforte - "Francia" della casa discografica "La bottega discantica" di Milano ha ottenuto ottime critiche. Per il 2020 ha in previsione un CD per fagotto e pianoforte con brani di compositori cechi.

Gabor Meszaros è direttore artistico del Festival internazionale TICINO MUSICA dove ogni anno affluiscono oltre 300 artisti da tutto il mondo. Nel 2016 il Festival ha festeggiato i suoi primi 20 anni.

www.gabormeszaros.com

Ensemble fiati del Conservatorio della Svizzera italiana

La Scuola universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana dispone di un Ensemble Fiati che, a seconda del repertorio scelto, è composto da 15-20 elementi: studenti in formazione dei programmi Bachelor e/o professionisti già diplomati, che si stanno specializzando ai corsi Master e Formazione Continua.

In questi anni l'Ensemble ha affrontato significativi capolavori del repertorio cameristico producendosi prevalentemente in Svizzera e lavorando sotto la guida di docenti di calibro internazionale quali Gabor Meszaros, Omar Zoboli, Felix Renggli, Mario Ancillotti, Franco Cesarini, Massimiliano Salmi e Andrea Oliva.

Wolfgang Amadeus Mozart

Serenata KV 388

Oboe: *Pietro Savonitto, Lourdes Vigueras Ruiz*

Clarinetto: *Joel Alves Cardoso, Fabian Hügli*

Fagotto: *Zorioscar Urbina, Samuel Schmid***

Corno: *Marco Antonicelli, Angel Isaí Gutiérrez Escobar*

Richard Strauss

Sonatina n°2

Flauto: *Helena Orriols Fernandez, Ege Yagmur Soydemir*

Oboe: *Lourdes Vigueras Ruiz, Pietro Savonitto*

Clarinetto in do: *Daniel Martínez Maciá*

Clarinetto in si bemolle: *Fernando Luis Fernandez Frutos, Joel Alves Cardoso*

Corno di bassetto: *Eduardo Sánchez Moreno*

Clarinetto basso: *Julija Vrabec*

Fagotto: *Zorioscar Urbina, Vivien Vincze*

Controfagotto: *Veronika Kiss**

Corno: *Kateryna Antoniuk, Marco Antonicelli, Myroslav Voroniuk,*

Angel Isaí Gutiérrez Escobar, Mario La Mattina

* diplomato csi

** pre-college

Conservatorio della Svizzera italiana

Fondato nel 1985 come piccola scuola regionale il Conservatorio della Svizzera italiana CSI si è accorto ben presto che per ottenere un livello qualitativo competitivo – indispensabile in un mercato formativo e lavorativo internazionale come quello della musica – l'unica strada era quella di una strategia internazionale, con un corpo docenti di richiamo internazionale ed un corpo studenti che permettesse di andare oltre uno standard locale.

Oggi la Scuola universitaria di Musica del Conservatorio si profila come una scuola caratterizzata da una forte vocazione internazionale, come testimoniano il numero di docenti e membri dello staff originari da tutto il mondo e l'alta percentuale di studenti provenienti da più di 40 paesi diversi.

Il numero contenuto di studenti (200 posti ai programmi bachelor e master) è senza dubbio una delle condizioni che rende possibile l'approccio personalizzato, fatto che si esprime anche nella prassi di accettare i lavori scritti non solo in italiano, ma anche in inglese, tedesco e francese.

Importante il collegamento con l'Association européenne des Conservatoires, Musikhochschulen et Académies de Musique (AEC), fondamentale l'impegno all'interno della Konferenz Musikhochschulen Schweiz (KMHS) che mantiene dei rapporti privilegiati con conferenze di altri paesi europei.

La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana gestisce, oltre al Dipartimento Scuola universitaria di Musica, affiliata SUPSI, un Dipartimento Scuola di Musica, con 1400 allievi, ed un Dipartimento Pre-College con 50 posti. Ormai tutti e tre i Dipartimenti operano con un numero chiuso o, nel caso della Scuola di Musica, almeno un numero pianificato. Laddove la Scuola universitaria offre una finestra sul mondo, la Scuola di Musica, sezione amatoriale, è al servizio della popolazione, e segnatamente dei giovani, del nostro territorio. Il Pre-College invece, funge da fucina di talenti ed anello di congiunzione tra Scuola di Musica e Scuola universitaria.

conservatorio.ch

Prossimi eventi del Conservatorio della Svizzera italiana:

**🎻 Orchestra sinfonica e Coro
del Conservatorio della Svizzera italiana**

Sabato 28 Settembre, ore 21.00 – Chiesa di San Nicolao della Flüe

Stefano Molardi maestro concertatore

Mark Kölliker direzione coro

Musiche di *Georg Friedrich Händel, Jan Dismas Zelenka e
Georg Philipp Telemann*

Entrata libera

🎹 La Hall in musica (primo appuntamento)

Domenica 6 Ottobre, ore 11.00 – Hall del LAC, Lugano

Ismaele Gatti clavicembalo

Musiche di *Johann Sebastian Bach, François Couperin, ...*

Entrata libera

🎓 Simposio - Neurobiologia e Pratica musicale

Venerdì 11 Ottobre, ore 16.00 – Aula Magna del Conservatorio

La Musica incontra la Medicina

Simposio organizzato dalla *Fondazione Neuroscienze Ticino, dalla
Fondazione John Eccles, dal Neurocentro della Svizzera Italiana e dal
Conservatorio della Svizzera italiana*

Iscrizioni entro il 1° ottobre a: fondazione.neuroscienzeTI@gmail.com